

## L'arte nel territorio

### La Sacra Famiglia



**Sacra famiglia; Maria, il Bambino e Giuseppe**  
Autore: ignoto emiliano  
epoca: metà del XVI  
tecnica: olio su tela  
Dimensioni: cm 54 x 65

possibile il restauro. In virtù di questo intervento è emersa la mano del San Giovannino che, come in quello della National Gallery, sposta il manto di Maria per far capolino nell'intimità della Sacra Famiglia.

Maria guarda lo spettatore ed indica con l'indice della mano destra un punto... la Via. Il Bambino che le si stringe al collo regge una mela ad indicare la missione di Maria; nuova Eva Madre della salvezza e Madre di colui che dona Grazia e Vita.

La figura di Giuseppe è sicuramente insolita o quanto mai poco comune nella rappresentazione con occhiali e libro e in atteggiamento di ammirazione di Madre e Figlio. A questa iconografia, spesso, viene applicato il titolo di Giuseppe "filosofo"

Conservata nel Museo del Duomo questa tela rimanda ad un'opera di Annibale Carracci del 1600, custodita ora presso la National Gallery di Londra.

Non conosciamo da dove provenga o per quale complessa vicenda faccia parte delle opere della parrocchia di Oderzo. Come tante altre, qui preservate, sembra parte di un quadro di dimensioni più grandi e l'idea, comparandola a quella del Carracci, non è da escludere. Da diversi anni il quadro fa bella mostra nel Museo Parrocchiale, ma solo di recente, grazie alla donazione di una famiglia opitergina, è stato

poiché ritratto in atteggiamento assorto, dignitoso, con un libro tra le mani e gli occhiali. L'origine di questa figurazione del Santo è antichissima; già San Giovanni Crisostomo nel 407, trattando la questione delle genealogie e quella della decisione di san Giuseppe riguardante Maria, metteva in evidenza la scrupolosità di Giuseppe nel rispetto della legge e delle prescrizioni non per trasgredirle ma per superarle. Questi ragionamenti possono essere stati l'ispirazione, nel rinascimento, della rappresentazione di Giuseppe come uomo giusto colui che cerca, con il ragionamento, la verità e raggiunge attraverso la fede in Dio la saggezza. La presenza del libro tra

le mani di Giuseppe indica che egli conosceva le scritture, ne aveva familiarità, e per questo accoglie la sconvolgente rivelazione della maternità di Maria ed accetta la paternità di un Figlio che non è da lui generato.

Come Maria può essere icona per ogni donna e madre così Giuseppe può ispirare ogni uomo e padre nella pienezza e nella realizzazione delle vicende umane.

per il comitato scientifico  
"Beato Toniolo. Le vie dei Santi"  
Maria Teresa Tolotto



### UNA MISSIONE SULLA NEVE

Noi del Clan Fenice, dopo esserci informati e aver discusso sul disastro ambientale che ha coinvolto le zone del bellunese vicino a noi, abbiamo deciso di non restare passivi di fronte all'accaduto, ma di contribuire secondo le nostre possibilità ad affrontare i problemi che ne sono conseguiti. Così, armati di ciaspole e di una buona dose di avventura, ci siamo diretti alla volta delle montagne innevate. Il nostro scopo era quello di aiutare la ripresa economica dei territori interessati da un calo di turismo e di conseguenza da una minore circolazione di denaro.

Giunti a Borca di Cadore siamo stati accolti da una distesa di neve soffice e da un vento glaciale e, ciaspole ai piedi, abbiamo iniziato la faticosa salita verso la cima. Il lungo percorso ci ha dato modo di riflettere sulla meraviglia di questi paesaggi e sull'incontrollabile forza della natura che, come il vento

ha spezzato foreste intere di alberi secolari, è capace di stravolgere ogni cosa.

Passo dopo passo abbiamo conquistato la vetta e ci siamo guadagnati un pasto caldo e sostanzioso al rifugio "Città di Fiume". I proprietari sono stati ben contenti di riempire le tavole con la nostra numerosa presenza e, d'altra parte, noi siamo stati soddisfatti di aver raggiunto lo scopo che ci eravamo prefissati.

A una certa ora, però, abbiamo dovuto lasciare a malincuore quell'ambiente ospitale per far ritorno al luogo della partenza. Animata da dispute sull'uguaglianza dei fiocchi di neve e dalle innumerevoli scivolate di alcuni di noi, la discesa è stata rapida e per niente indolore.

Alla fine della giornata, ognuno di noi è tornato a casa contento per i momenti passati con il gruppo e soprattutto arricchito da questa esperienza di sostegno.

Clan Fenice

### LE SESTIGLIE

Tutti i Lupetti e le Lupette appartengono ad un'unica grande famiglia che è il Branco.

Esso è suddiviso in quattro squadre che si chiamano sestiglie: i Lupi Neri, i Lupi Grigi, i Lupi Rossi e i Lupi Pezzati. I bambini e le bambine che appartengono alla stessa sestiglia si aiutano a vicenda e collaborano nei giochi e nel lavoro.

Per formare le sestiglie abbiamo fatto un gioco. Nel primo gruppo dovevamo passarci il "pallone del tempo" contando a voce alta i passaggi e, quando la palla cadeva a terra, dovevamo ripartire da zero. I Vecchi Lupi ci ostacolavano passando in mezzo a noi. Al fischio di Bagheera, comunicavamo il numero di lanci ottenuto.

Intanto quelli del secondo gruppo, uno alla volta, si recavano da Bagheera e completavano un cruciverba che conteneva già alcune

lettere dei nomi dei membri di una sestiglia. In ordine, comparivano i nomi del capo, del vice e degli altri membri.

Poi i due gruppi si sono invertiti. Così, a poco a poco, abbiamo scoperto quali erano le sestiglie e da chi erano composte.

Infine ogni sestiglia si è riunita per decidere il proprio "urlo", cioè un motto che la distingue. Io faccio parte dei Lupi Pezzati e il nostro grido è: "Pezzati! Siamo neri e bianchi, non siamo mai stanchi! Siamo veloci e anche feroci!"

Valerio



### SAGRA DI SAN GIUSEPPE

Siamo lieti di invitarvi alla **33ª edizione della sagra di San Giuseppe**, organizzata dal Gruppo Agesci Oderzo 1, che si terrà il giorno **17 marzo 2019** (in caso di maltempo verrà posticipata al **24 marzo**). Come ogni anno la **Marcia del Papà** aprirà la stagione delle gior-

nate all'aperto dando a tutti l'opportunità di una sana camminata nei dintorni del paese condita dal gusto della compagnia di familiari e amici.

Alcuni dettagli tecnici:

- 8.30 apertura delle iscrizioni
- 9.30 partenza
- quota 4 € a partecipante
- due percorsi: 4 km e 8 km
- gadget di partecipazione ad ogni iscritto
- premio per i primi 3 arrivati e per gli 8 gruppi più numerosi

Verso le **ore 12.00** ci sarà la celebrazione della **santa Messa** presso la chiesetta di San Giuseppe e a seguire la benedizione di tutti i papà.

Cosa dire di più? Vi aspettiamo numerosi, pronti ad accogliere i vostri sorrisi e a trasformare questa occasione in un momento di comunità fraterna.

La Comunità Capi

